

MI

46 Spettacoli

LA STAMPA
SABATO 30 APRILE 2016Per segnalazioni: spettacolimilano@lastampa.it

Cabaret
Leonardo Manera, uno dei comici di spicco di Zelig. Da stasera un mese di spettacoli con gli umoristi che hanno fatto la storia del locale. A destra, Gino Bramieri



Zelig e Gino Bramieri è tempo di celebrazioni

30 anni fa nasceva il locale, da 20 manca il comico milanese

ADRIANA MARMIROLI

Celebrazioni milanesi. I 30 anni dalla fondazione di Zelig e i 20 dalla scomparsa di Gino Bramieri. Il cabaret di viale Monza, inaugurato il 12 maggio 1986, il 30 aprile dà il via ai festeggiamenti programmando un mese di spettacoli in forma di conversazioni tenute da Giancarlo Bozzo (con Gino & Michele uno dei fondatori) insieme a otto tra gli artisti

che hanno fatto la storia del locale. Si comincia con Leonardo Manera (oggi), cui seguiranno Antonio Ornano (3/5), Maurizio Lastrico (5), Mr. Forest (9), Marta e Gianluca (12), i Boiler (13), Nuzzo Di Biase (24), Giuseppe Giacobazzi (31): gag, aneddoti e notizie varie si alterneranno a «filmati trovati chissà dove» con «cose fatte e mai viste o viste da pochi», o al contrario «cavalli di battaglia» dell'intervistato, interventi a sor-

presa di amici, colleghi e persone dal passato. Insomma tutto ciò che può servire a rendere una chiacchierata tra amici uno spettacolo irripetibile.

Se quasi nessuno in città ignora cosa sia Zelig, sono invece molti - soprattutto tra le generazioni più giovani - che poco e nulla sanno di Gino Bramieri, comico milanesissimo, tra i più popolari dagli A'50 (in teatro, dall'avanspettacolo alla commedia musicale) ai '60 (in tv, do-

ve debuttò nel 1961 alla conduzione de «L'amico del giaguaro» con Raffaele Pisu e Marisa Del Frate) fino ai '90 («Nonno Felice» proto sitcom made in Canale 5). In occasione dei 20 anni dalla morte (18 giugno 1996), viene ricordato con la mostra «Gino Bramieri, un applauso lungo un mese» (fino al 29 maggio, ore 12-20, ingresso libero, santamariaincoronata.it) ospitata presso la Biblioteca Umanistica dell'Incoronata di corso Garibaldi 116: in quella che fu cioè la strada della sua infanzia.

Il 2 maggio, inoltre, al Teatro Manzoni (via Manzoni 42, ore 20.30, ingresso libero), serata commemorativa alla presenza dei tanti amici e colleghi che con lui hanno diviso momenti del loro percorso artistico, da Gerry Scotti ai Legnanesi, Iva Zanicchi, Paolo Limiti.

© BY NICO ALICORI/ORTOBRUATI